



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

Corso di Studio Triennale in Scienze Geologiche (B035)

Classe L-34 DM 270/2004

Guida dello Studente per gli immatricolati dalla coorte 2014-2015

Il Geologo e l'Antropocene

L'Antropocene è un termine cronologico informale utilizzato negli ultimi anni in geologia ed ecologia che indica l'era caratterizzata dalla presenza dell'uomo sul pianeta Terra, e viene utilizzato in maniera sempre più ampia per indicare l'impatto che ha l'essere umano con la sua presenza ed il suo sviluppo scientifico e tecnologico ha sul complesso ecosistema terrestre.

Nel 2008 è stata presentata una proposta alla Società Geologica di Londra per il riconoscimento dell'Antropocene come periodo formalmente riconosciuto in geologia, e nel 2011 la Società Geologica d'America ha dedicato un intero congresso al tema "dall'Archeano all'Antropocene" proprio per stigmatizzare l'importanza che il passato geologico riveste nella comprensione del presente stato dell'ecosistema terrestre in cui viviamo come chiave per comprendere il futuro del nostro pianeta.

La società moderna, infatti, presenta una maggiore rigidità rispetto alle comunità antiche risultando molto più vulnerabile e soggetta a subire gli effetti dei cambiamenti ambientali ed in particolare di quelli climatici. Per di più, tali cambiamenti, proprio per effetto delle attività umane, sono aumentati in intensità e in velocità e rappresentano oggi uno dei maggiori problemi per l'umanità.

Dei quasi sette miliardi di persone che popolano attualmente la Terra, quasi due di essi vivono in zone a rischio di esondazione, ed un miliardo in zone a rischio sismico e vulcanico. Infine è importante sottolineare che oltre un miliardo di persone vive in zone che potrebbero subire pesantemente gli effetti dell'innalzamento del livello del mare anche di soli pochi decimetri.

Il Pianeta terra rappresenta il polmone che permette di tamponare o e amplificare i cambiamenti climatici, dal momento che fenomeni naturali di natura geologica possono regolare il contenuto dei gas serra sia attraverso il sequestro indotto dell'anidride carbonica o al contrario con la sua emissione durante l'attività vulcanica. Inoltre, la maggior parte delle risorse naturali sia in termini di materie prime (minerali e rocce) ed energetiche (combustibili fossili, geotermia) che di carattere vitale (acqua), indispensabili per la vita e prosperità della società moderna, sono risorse limitate da gestire ed utilizzare nel modo corretto e sostenibile pena il loro rapido esaurimento.

I Geologi sono gli Scienziati della Terra: ne studiano la sua composizione ed evoluzione, e possiedono gli strumenti indispensabili per la conoscenza dei materiali

Corso di Laurea in Scienze Geologiche

Via G. La Pira, 4 – 50121 Firenze

telefono +39 055 2757520 | fax +39 055 2756242 | e-mail: cdlgeologia@unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



che la costituiscono, siano essi allo stato solido (minerali, rocce, suoli), fluido (acque dolci e salate), che gassoso (gas vulcanici, gas naturali). Lo studio in dettaglio dei geo-materiali che costituiscono il nostro pianeta permette di comprenderne la sua lunga storia evolutiva, iniziata quasi 4,6 miliardi di anni fa, e permette di definire in maniera puntuale e scientifica i processi che hanno portato alla formazione sia delle masse continentali che oceaniche, nonché all'accumulo delle risorse in ambienti delimitati così da permettere il loro sfruttamento per l'attività antropica (idrocarburi, giacimenti minerari, risorse idriche, risorse lapidee).

Studiare la Terra, comprendere i suoi meccanismi ed i suoi equilibri, significa cercare di conoscere il futuro dell'uomo e le sue possibilità di sopravvivenza sul pianeta e dare quindi un futuro alla vita.

Finalità del Corso di Studio

Il Corso di Studio in Scienze Geologiche ha come obiettivo principale la formazione di tecnici, professionisti e scienziati in grado di affrontare problemi inerenti vari aspetti del sistema-Terra, ad una scala variabile da quella del sistema globale, pianeta Terra, fino a quella locale di un territorio limitato, coniugando il rigore scientifico con "l'intima percettiva relazione con la natura" come ricordava il premio Nobel per la Fisica Werner Karl Heisenberg nel 1932.

Denominazione e obiettivi formativi specifici del Corso di Studio

Il Corso di Studio in "Scienze Geologiche", appartenente alla Classe L-34 (DM 270/2004) ed istituito presso la Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Firenze, ha la durata di 3 anni, con un numero totale di 14 esami, oltre ad un corso pratico di che si svolge totalmente sul terreno ("Attività formative di terreno"), alla prova d'inglese, ed agli esami a libera scelta dello studente che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DM 26 luglio 2007 e delle linee guida emanate con il DM 26 luglio 2007, vengono conteggiati come un unico esame. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti adempiendo a tutto quanto previsto dall'Ordinamento e regolamento, può conseguire il titolo in anticipo rispetto alla scadenza triennale.

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio in *Scienze Geologiche* forma laureati "junior" con una solida impostazione scientifica generale e buone conoscenze geologiche di base, capaci di riconoscere la natura minero-petrografica, geochimica e paleontologica dei materiali naturali interpretando i fenomeni geologici e i processi geofisici del pianeta Terra durante la sua complessa evoluzione.

Oltre agli obiettivi qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe L-34, i laureati in Scienze Geologiche conseguiranno le competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni e dei processi legati alla natura ed evoluzione del sistema Terra. In



particolare i laureati “jr” in *Scienze Geologiche* possiedono le conoscenze ed abilità utili al riconoscimento, descrizione e rappresentazione della natura geologica del territorio e del suo sottosuolo oltre alle conoscenze utili all’interpretazione delle dinamiche coinvolte nei processi di trasformazione geologica dell’ambiente chimico-fisico del Pianeta, con la finalità di definirne le cause, traendo dalle testimonianze del passato, le indicazioni predittive per gli assetti futuri.

In particolare i laureati triennali in *Scienze Geologiche* possiedono:

- le conoscenze di base, in particolare nel campo delle Scienze Geologiche e delle Scienze Matematiche, Fisiche e Chimiche per lo studio e la comprensione dei processi che governano la dinamica del pianeta;
- gli elementi di base e le principali tecniche conoscitive e di laboratorio per il riconoscimento e la caratterizzazione dei materiali geologici (e.g., minerali, rocce, acque, fossili) a scala microscopica e chimico-fisica, nonché gli elementi utili alla definizione macroscopica di un contesto geologico con definita collocazione spaziale e descrizione geometrica associata, con la finalità della restituzione cartografica degli elementi geologici della superficie terrestre (e.g., realizzazione carte geologiche);
- gli elementi per la corretta lettura delle carte geologiche e tematiche e l’extrapolazione da esse della geologica di sottosuolo attraverso l’elaborazione grafica di sezioni geologiche e l’interpretazione di sezioni sismiche;
- gli elementi di base per la comprensione della vulnerabilità del territorio e la definizione del rischio geologico ed ambientale in aree antropicamente sviluppate;
- le conoscenze di base per poter iniziare l’inserimento nel mondo del lavoro in ambito geologico collegato alla ricerca industriale, alla pianificazione e controllo territoriale da parte di Enti pubblici e privati, alla ricerca pubblica e privata in ambito geologico, ambientale e di protezione civile, allo svolgimento di compiti di base collegati al mondo della professione di geologo.

Per il raggiungimento di queste conoscenze e capacità viene richiesta allo studente una partecipazione ed una frequenza assidue alle attività teoriche e di laboratorio sia per le materie di base, che caratterizzanti ed affini e integrative, oltreché alle attività pratiche di terreno programmate annualmente dal CdS che vedono il loro coronamento nello svolgimento di una “Attività Formativa di Terreno (Campo Geologico)” alla quale tutti gli studenti debbono partecipare obbligatoriamente.

L’accertamento del raggiungimento degli obiettivi preposti è definibile attraverso la verifica di:

- capacità dello studente di comprendere libri di testo scientifici anche inerenti temi d'avanguardia nel campo degli studi Geologici e di Scienze della Terra;
- capacità di riconoscere gli elementi ed i materiali che costituiscono il pianeta



Terra (e.g., minerali, rocce, fossili, fluidi naturali) e di comprenderne la loro collocazione geometrica nel contesto geologico;

- capacità di leggere, interpretare, realizzare carte e sezioni geologiche;
- capacità di comprendere gli elementi di vulnerabilità del territorio e dell'ambiente in funzione della sua geologia (e.g., frane, erosioni, esondazioni).

La verifica avverrà attraverso prove intermedie scritte ed orali, prove di laboratorio, rilevamento geologico, esami scritti ed orali, elaborazione di carte geologiche.

Profilo culturale e professionale, e sbocchi professionali

I laureati saranno in grado di applicare in ambito professionale le conoscenze e capacità di comprensione acquisite durante il corso di studio, ed in particolare saranno in possesso degli strumenti per:

- organizzare e gestire un piano di lavoro, pianificandone le varie fasi (bibliografia, raccolta dati, analisi sul campo, analisi di laboratorio, interpretazione)
- selezionare dati geologici di qualità procedendo alla loro gestione con sistemi di restituzione grafica sia tradizionale (carte geologiche) che avanzati (Sistemi Informatici Territoriali, GIS);
- adattare le conoscenze generali e specifiche acquisite alle esigenze professionali e di ricerca in continua evoluzione nel settore delle Scienze della Terra;
- applicare principi, metodiche e tecniche di indagine appresi durante l'iter formativo a situazioni nuove o non familiari entro contesti più ampi (o multidisciplinari);
- risolvere i problemi, in breve tempo e anche in condizioni difficili.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, tutti gli insegnamenti del Corso di Studio in Scienze Geologiche, come desumibili dai programmi pubblicati annualmente sia nella Guida dello Studente che nel sito web del CdS, prevedono attività sperimentali sia di laboratorio sia di terreno finalizzate alla verifica delle capacità di restituzione delle informazioni teoriche, generali e specifiche, ricevute durante il corso teorico.

In particolare nelle esperienze didattiche di terreno (tra cui il "Campo Geologico") e di laboratorio lo studente si eserciterà nell'applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di varie problematiche geologiche, avvalendosi di un approccio flessibile e multidisciplinare. Tali attività, svolte singolarmente e/o in gruppo, potranno favorire la maturazione della capacità di applicare le proprie conoscenze anche attraverso dinamiche di confronto e discussione critica con altri studenti e con i docenti. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno valutate attraverso l'esame della correttezza metodologica impiegata e dell'approccio multidisciplinare alla soluzione dei problemi sia nell'ambito dei vari esami di profitto che in sede di prova finale.

I laureati avranno la capacità di raccogliere e interpretare dati scientifici ottenuti



dall'analisi dei processi geologici e delle dinamiche geo-ambientali, da indagini di laboratorio e di terreno, in modo tale da mostrare capacità critica di valutazione dei dati acquisiti, autonomia nell'impostazione e nell'esecuzione di attività professionale ma anche disponibilità e propensione al lavoro di gruppo. L'inserimento nelle varie realtà professionali richiede infatti una notevole flessibilità intellettuale e capacità di rapida valutazione delle problematiche da affrontare.

Per il raggiungimento di tale obiettivo sono previste varie attività formative nell'ambito del Corso di Studio, attività volte a sviluppare autonoma capacità di analisi dei dati ottenuti durante esercitazioni di laboratorio e/o di terreno, e congrua espositiva sia in sede di esame finale o durante prove intermedie. A questo riguardo si segnala che la relazione di corredo alla carta geologica realizzata al termine del periodo di "Attività Formativa di Terreno (Campo Geologico)" e l'elaborato preparato per la prova finale costituiscono un momento significativo per la verifica sia del livello formativo che del grado di autonomia raggiunto dallo studente al termine del percorso formativo triennale.

Attraverso il percorso formativo stabilito, i laureati sviluppano capacità di comunicare informazioni, opinioni, descrizioni di problematiche scientifiche di natura geologica con un'adeguata abilità comunicativa che consenta loro di essere interlocutori efficaci in diversi contesti professionali e/o di ambito scientifico-accademico. A tale scopo si avvalgono anche delle tecnologie e metodiche informatiche più aggiornate per predisporre relazioni tecnico-scientifiche orali e/o scritte, sia in italiano che in inglese, chiare, sintetiche ed esaustive delle problematiche affrontate.

Per il raggiungimento di tale obiettivo saranno utili sia le singole prove di esame che la prova finale della Laurea triennale, in cui sarà data rilevanza, insieme ad altri elementi, alla chiarezza espositiva del candidato.

Alla conclusione del percorso formativo triennale i laureati sviluppano quelle capacità di apprendimento che saranno loro necessarie per intraprendere con un alto grado di autonomia gli studi successivi nel biennio magistrale in Corsi di Studio magistrale delle classi LM 74 (Scienze e Tecnologie Geologiche) oltre a fornire una solida base conoscitiva per il passaggio ad altri bienni magistrali quali ad esempio LM 75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio), LM 79 (Scienze Geofisiche), LM 60 (Scienze della Natura), etc..

Tale capacità sarà monitorata sia attraverso le singole prove di esame, che mediante verifiche delle attività pratiche, di laboratorio e di terreno, svolte durante il curriculum di studi.

Sbocchi professionali

I laureati potranno svolgere attività professionali consistenti nell'acquisizione e rappresentazione dei dati di campagna e di laboratorio, con metodi diretti e



indiretti, quali:

- il rilevamento e la redazione di cartografie geologiche e tematiche di base anche rappresentate tramite sistemi informatici territoriali;
- le indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche, sedimentologiche, geotecniche, geostrutturali, geochimiche ed idrogeologiche;
- il rilevamento degli elementi che concorrono alla individuazione della pericolosità geologica e ambientale, anche ai fini di coordinamento di strutture tecnico gestionali;
- le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo anche con metodi geofisici finalizzate alla redazione della relazione tecnico geologica;
- gli studi per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) per gli aspetti geologici;
- i rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici;
- le analisi dei materiali geologici (acque, gas, rocce).

I laureati potranno svolgere attività professionali in amministrazioni pubbliche, istituzioni private, imprese e studi professionali.

Gli sbocchi professionali sono riferibili alle seguenti attività ISTAT (rif.to: Classificazione delle attività economiche Ateco 2011): 3.1.1.1 Tecnici fisici e geologici, 3.1.3.2 Tecnici metallurgico-minerari e della ceramica, 3.1.5.1 Tecnici di produzione in miniere e cave, 3.1.8.3 Tecnici del controllo e della bonifica ambientale, 3.4.1.5 Guide ed accompagnatori specializzati, 3.4.4.2 Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate; esempi di professioni: assistente geologico, geologo junior, tecnico addetto alle esplorazione geofisiche, tecnico rilevatore geofisico.

Per quel che riguarda i profili professionali di riferimento in ambito regionale ci si può riferire al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) elaborato dalla Regione Toscana (indirizzo: <http://web.rete.toscana.it/RRFP>), nel quale si individuano in particolare sbocchi professionali nel settore di riferimento "Ambiente, Ecologia e Sicurezza".

Ammissione al Corso di Laurea

Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al Corso di Laurea sono di norma acquisite con un Diploma di Scuola Media Superiore che preveda una formazione di base nelle scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.

L'accertamento del grado di preparazione degli studenti è effettuato mediante una verifica obbligatoria. Tale verifica avrà lo scopo di individuare eventuali lacune dello studente riguardo le conoscenze matematiche di base necessarie per affrontare il corso di studio.

Le prove si terranno in data da stabilire generalmente entro il mese di Settembre di



ogni anno. Per sostenere le prove è obbligatorio prenotarsi via web. L'esito, comunicato con procedura riservata allo studente, non è in alcun modo vincolante ai fini dell'iscrizione; tuttavia, in caso di risultato negativo, lo studente dovrà ripetere la prova, oppure seguire dei corsi di recupero (obblighi formativi aggiuntivi - OFA) appositamente istituiti dalla Facoltà.

Ulteriori informazioni su modalità, orari e luoghi dove saranno tenute le prove saranno riportate sul sito WEB del Corso di Laurea (<http://www.geologia.unifi.it>).

Articolazione delle attività formative e crediti ad essi attribuiti

Il Corso di Studio prevede un percorso formativo unico, basato su attività formative relative a 6 tipologie: 1) di base, 2) caratterizzanti, 3) affini o integrative, 4) a scelta autonoma dello studente, 5) prova finale e conoscenza della lingua straniera, 6) ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, informatiche, tirocini ed altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Sono riservati 12 CFU per le attività '*a scelta autonoma dello studente*': la scelta di tali attività è libera, deve essere però motivata per dimostrare la sua coerenza con il progetto formativo ai sensi dell'art.10, comma 5a, del D.M. 22/10/2004 n.270. Gli esami o valutazioni finali relative a queste attività sono conteggiati a tal fine nel numero di uno.

Il Consiglio di Corso di Studio si riserva di verificare tale coerenza e di accettare il piano di studio dello studente. Lo studente potrà altresì chiedere il riconoscimento (come "attività a scelta autonoma") di competenze ed abilità professionali acquisite presso soggetti esterni all'Università, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera f del Regolamento Didattico d'Ateneo, purché nella richiesta di riconoscimento siano indicati chiaramente: programma didattico dell'attività formativa, ore totali di frequenza, superamento di prova di profitto o meno ed in caso affermativo votazione riportata, struttura esterna presso cui l'attività è stata svolta ed ogni altra informazione utile affinché la struttura didattica possa deliberare in merito. In ogni caso resta insindacabile la decisione della struttura didattica di convalidare o meno i crediti formativi acquisiti presso soggetti esterni, che comunque non potranno superare il numero di 12 CFU. Sono riservati 3 CFU per la Prova finale e 3 CFU per la lingua straniera (inglese).

Obblighi di frequenza e propedeuticità degli esami

La frequenza ai corsi è una condizione essenziale per un proficuo inserimento dello studente nell'organizzazione didattica del Corso di Studio, ed è fortemente raccomandata. Per l'insegnamento pratico di "attività formative di terreno" (Campo di Geologia) previsto a conclusione del ciclo formativo (III anno, secondo semestre) è richiesto l'obbligo di frequenza.



Per le esercitazioni di laboratorio e di terreno degli altri insegnamenti curriculari è richiesta la frequenza ad almeno 2/3 delle ore totali previste.

Infine per facilitare il percorso formativo dello studente sono stabilite le seguenti propedeuticità di esame:

Esame	Propedeuticità
Geologia II con Laboratorio	Geologia I con Laboratorio
Fisica terrestre con Laboratorio	Fisica sperimentale con esercitazioni
Geochimica Mineralogia con Laboratorio	Chimica generale ed inorganica con esercitazioni
Petrografia con Laboratorio	Mineralogia con Laboratorio

Sessioni di esami, modalità degli esami e accreditamenti

Gli insegnamenti sono di norma organizzati in unità didattiche "semestrali". Alcuni corsi d'insegnamento possono essere organizzati in più unità didattiche (moduli).

Al termine del I e del II semestre sono predisposti tre appelli per gli esami di profitto, distanziati di almeno quattordici giorni per tutti gli esami del Corso di Laurea. Nel mese di settembre è prevista un'ulteriore sessione con almeno un appello.

I crediti sono attribuiti col superamento dell'esame relativo che può consistere in una prova scritta, orale, pratica o in una combinazione delle suddette tipologie. I corsi articolati in due o più moduli prevedono comunque un unico esame. Durante le lezioni potranno essere effettuate prove scritte od orali in itinere valutabili ai fini della verifica finale.

Gli esami di profitto saranno tutti valutati in trentesimi ad eccezione delle verifiche relative alla lingua straniera (Inglese) e al Campo (Attività Formative di Terreno), per le quali allo studente sarà assegnato il giudizio "idoneo"/"non idoneo".

Il numero totale di esami previsto è 14 (quattordici), più gli esami a libera scelta dello studente che ai sensi del DM 26 luglio 2007, Art. 4, comma 2, e delle linee guida emanate con il DM 26 luglio 2007 vengono conteggiati come un unico esame.

Conoscenza della lingua straniera

Nell'ambito dell'attività formativa lingua/prova finale sono previsti tre crediti per la conoscenza della lingua straniera (Inglese). Tali crediti sono assegnati, tramite un giudizio d'idoneità, a seguito di una prova da sostenere presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste dei risultati degli stages e dei tirocini



Nell'ambito delle "Ulteriori attività formative" (con riferimento all' Art. 10, comma 5, lettera d, DM 270/04) saranno effettuate "*Attività formative di terreno*" ("Campo") nelle quali lo studente si cimenta in un rilevamento geologico di un'area assegnata. L'Attività si svolge al secondo semestre del terzo anno totalmente sul terreno e viene verificata attraverso la consegna da parte dello studente di una relazione geologica dettagliata corredata di carta e sezione geologiche preparate ed elaborate dallo studente. Il titolare dell'insegnamento, assieme agli altri membri della commissione, verifica il rilevamento geologico effettuato, la sezione elaborata e la relazione presentata assegnando di conseguenza un giudizio di idoneità al lavoro svolto.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Periodi di studio all'estero saranno valutati e riconosciuti in accordo al "Learning Agreement" debitamente sottoscritto e approvato prima dell'effettuazione del soggiorno secondo le tabelle di conversione dei voti approvate a livello di Scuola.

Modalità didattiche differenziate per studenti lavoratori o part-time

Il Corso di Laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati a tempo parziale nelle attività didattiche (studenti part-time), i quali potranno essere chiamati a conseguire un numero di CFU annui stabiliti alla data di immatricolazione/iscrizione con le modalità previste dal Manifesto degli Studi. La verifica di profitto potrà avvenire in apposite sessioni di esami, in aggiunta alle sessioni di verifica ordinarie delle singole attività formative.

Piani di studio individuali e percorsi di studio consigliati

La presentazione dei piani di studio avviene di norma nel mese di novembre di ogni anno e comunque entro il 31 dicembre, salvo diversa articolazione pubblicata nel Manifesto degli Studi di Ateneo.

Il percorso di studio predisposto dallo studente s'intende automaticamente approvato se la scelta è effettuata nell'ambito delle discipline proposte nella Guida dello Studente.

Nel caso di scelta diversa il piano di studio deve essere sottoposto all'approvazione del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea. Il Corso di Laurea delibererà l'approvazione entro 30 giorni dal termine di presentazione dei piani di studio. Qualora occorranco incoerenze rispetto al progetto formativo di cui al precedente art. 2, lo studente sarà convocato con procedura riservata da apposita commissione che suggerirà opportune modifiche; in questo caso il piano di studi potrà essere ripresentato seduta stante.

Il Consiglio di Corso di Laurea si riserva di approvare piani di studio individuali



coerenti con l'Ordinamento del Corso di Laurea in Scienze Geologiche.

Tutorato

Allo scopo di fornire informazioni e consigli sui percorsi didattici e sull'organizzazione del Corso di Laurea, è istituito un servizio di tutorato così da assicurare agli studenti la disponibilità di docenti e ricercatori.

Ogni docente ha l'obbligo di svolgere attività tutoriale nell'ambito dei propri insegnamenti e di essere a disposizione degli studenti, per consigli e spiegazioni, per almeno due ore la settimana.

Prova finale e conseguimento del titolo

È previsto un esame di laurea con prova finale consistente nella discussione di un elaborato di tesi sperimentale o compilativa in una delle discipline seguite nel CdS al quale saranno assegnati 3 CFU. Potrà sostenere l'esame finale lo studente che avrà acquisito almeno 177 CFU. L'attività formativa personale dello studente e quella coadiuvata dal relatore/correlatore non dovrà superare il tetto delle ore desumibili dai CFU totali assegnati alla tesi (150 ore).

L'attività concernente la prova finale è concordata con un relatore e seguita dallo stesso. La discussione della relazione avviene davanti ad una Commissione di laurea. La valutazione dell'esame finale sarà espressa in un voto in centodecimi con eventuale lode. Tale valutazione tiene conto del curriculum dello studente, della valutazione della prova finale (relazione scritta e relativa presentazione orale) e dei tempi del percorso di studio. In particolare, lo studente che si laurea entro la sessione autunnale del terzo anno di corso potrà beneficiare di un punteggio aggiuntivo che concorrerà a determinare la votazione finale in centodecimi. Dettagli ulteriori sul Regolamento Tesi sono riportati nel sito WEB del CdS.

Calendario lezioni, sessioni di laurea

I° Semestre: 22 Settembre 2014 – 23 dicembre 2014

Sessione di esame invernale (almeno tre appelli): 24/12/2014-28/02/2015

II° Semestre: 02 marzo 2015 – 12 Giugno 2015

Sessione di esame estiva (almeno due appelli): 15/06/2015-31/07/2015

Sessione di esame autunnale (almeno un appello): 01/09/2015-20/09/2015

Si ricorda che non possono essere espletati e quindi programmati meno di **6 appelli per Anno Accademico**, e che tra un appello e l'altro debbono intercorrere almeno 14 giorni.

Sessioni di Laurea



Il CdS prevede cinque sessioni di laurea: ad inizio Anno Accademico (Settembre-Ottobre), a Novembre-Dicembre, Febbraio, Aprile e Luglio. Il calendario aggiornato delle sessioni di laurea è reperibile sul sito WEB del Corso di Laurea.

Calendario Appelli di Laurea 2014-2015 B035 - SCIENZE GEOLOGICHE									
codice	insegnamento	Dettagli	1° Appello Invernale	2° Appello Invernale	Appello Estivo	Appello Autunnale		Sessioni Straordinarie	
B006282	PROVA FINALE	Per accedere alla prova finale lo studente dovrà presentare: 1) domanda assegnazione tesi 90 giorni prima della data di appello, una volta acquisiti almeno 120 CFU (Presidenza CCdL) 2) domanda di iscrizione all'appello 30 giorni prima della data di appello (Segr. Studenti) 3) elaborato 15 giorni prima della data di appello (Segr. Studenti)	20/02/2014 h. 8.30	10/04/2014 h. 8.30	17/07/2014 h. 8.30	09/10/2014 h. 8.30	11/12/2014 h. 8.30	19/02/2015 h. 8.30	23/04/2015 h. 8.30
Calendario Appelli di Laurea 2014-2015 B103 - SCIENZE & TECNOLOGIE GEOLOGICHE									
B012799	PROVA FINALE	Per accedere alla prova finale lo studente dovrà presentare: 1) domanda assegnazione tesi 180 giorni prima della data di appello, una volta acquisiti almeno 36 CFU (Presidenza CCdL) 2) domanda di iscrizione all'appello 30 giorni prima della data di appello (Segr. Studenti) 3) elaborato 15 giorni prima della data di appello (Segr. Studenti)	21/02/2014 h. 8.30	11/04/2014 h. 8.30	18/07/2014 h. 8.30	10/10/2014 h. 8.30	12/12/2014 h. 8.30	20/02/2015 h. 8.30	24/04/2015 h. 8.30

Verifica dell'efficacia didattica

Il Corso di Studio di Scienze Geologiche adotta al suo interno il sistema di rilevazione dell'opinione dello studente frequentante gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo.

Ogni titolare di insegnamento è comunque tenuto a verificare l'efficacia didattica del proprio corso.

Se il docente rileva problemi riguardo a questi o ad altri aspetti, comunque attinenti al proprio corso, sarà sua cura segnalarli al Corso di Studio ed alla Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, fornendo una relazione mirata a individuare le possibili cause del problema, nonché a suggerire possibili interventi correttivi.

Dopo l'ultimo appello di settembre di ogni Anno Accademico, la Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento presenta una valutazione sull'efficacia della didattica offerta nell'anno accademico precedente e la illustra al primo Consiglio di Corso di Studio successivo.

Anche in conformità a questa relazione, il Consiglio di Corso di Studio introduce nel successivo Regolamento del Corso di Studio le modifiche ritenute più adatte a migliorare la qualità dell'offerta formativa.



Quadro riassuntivo degli insegnamenti – Laurea in Scienze Geologiche

Anno	Sem.	INSEGNAMENTO	ssd	CFU	Docente
I Anno	I	Matematica con esercitazioni	MAT/07	12	F. Rosso L. Fusi
		Geografia fisica e geomorfologia	GEO/04	12	S. Moretti L. Piccini
		Inglese (Centro Linguistico Ateneo)	-	3	-
		Tot. CFU	27		
	II	Fisica sperimentale con esercitazioni	FIS/04	12	F. Becattini M. Bonghi
		Chimica generale ed inorganica con esercitazioni	CHIM/3	12	C. Bazzicalupi P. Stoppioni C. Giorgi
		Geologia I con laboratorio	GEO/02	12	P. Bruni
Tot. CFU		36			
II Anno	I	Mineralogia con Laboratorio	GEO/06	12	P. Bonazzi S. Tommasini
		Paleontologia con Laboratorio	GEO/01	12	S. Monechi L. Rook
		Informatica con Applicazioni	INF/01	6	Mutuato da <i>CdS Diagnostica in Beni Culturali</i>
		Tot. CFU	30		
	II	Fisica Terrestre con laboratorio	GEO/10	12	M. Rippepe E. Marchetti
		Petrografia con Laboratorio	GEO/07	12	S. Conticelli S. Tommasini
		Geologia II con Laboratorio	GEO/03	12	F. Sani
Tot. CFU		36			
III Anno	I	<i>Esami a scelta dello studente***</i>		12	
		Geologia Applicata e Idrogeologia	GEO/05	12	N. Casagli/G. Gabbani
		Geochemica con Laboratorio	GEO/08	12	O. Vaselli
		Tot. CFU	36		
	II	Rilevamento Geologico	GEO/02	6	M. Benvenuti
		Attività Formative di terreno (<i>Campo Geologico</i>)	NN	6	M. Papini A. Bertini
		Prova finale	-	3	
Tot. CFU		15			
*** possono essere selezionati insegnamenti attivi in Ateneo					



Programmi sintetici dei corsi attivati

B011254 – Attività formative di terreno (Campo Geologico) (Prof. M. Papini, A. Bertini)

III anno, II semestre, 6 CFU

Programma - L'Attività consiste nell'eseguire attività di rilevamento, finalizzate alla stesura di una carta geologica in scala 1:10.000. Tale attività avrà la durata di circa 10 giorni ed interesserà un'area caratterizzata da situazioni geologiche di particolare valenza didattica. Gli studenti, a coppie, nei giorni del campo, dovranno fare un rilevamento su un'area di circa 1,5 km².

Obiettivi Formativi - Lo scopo principale del Campo è quello di far acquisire allo studente le capacità di: osservazione diretta sul terreno di contesti geologici; integrazione di dati derivati da diverse discipline geologiche; interpretare i dati raccolti sul terreno; pianificazione del rilevamento geologico; tracciamento di limiti geologici; redigere una carta geologica; esecuzione di sezioni geologiche ed altri elaborati; stesura di un rapporto geologico.

Alla fine del campo gli studenti dovranno produrre una carta geologica ottenuta dalle carte geologiche delle singole aree; delle sezioni geologiche significative; note illustrative alla carta generale (relazione).

B015662 - Chimica generale ed inorganica con esercitazioni (Proff. C. Bazzicalupi, A. Bianchi, C. Giorgi)

I anno, II semestre, 12 CFU

Programma – Il modello atomico della materia. Masse atomiche e molecolari. Calcolo stechiometrico. Struttura elettronica dell'atomo. Il sistema periodico. Il legame chimico. Principali tipi di composti inorganici. Le reazioni chimiche. Principi di termodinamica. Proprietà degli stati di aggregazione. Diagrammi di stato. L'equilibrio chimico. Equilibri in soluzione ed in fase eterogenea. Cinetica chimica. Elettrochimica. Aspetti essenziali di Chimica inorganica. Chimica organica: idrocarburi e gruppi funzionali.

Obiettivi Formativi - Il corso introduce allo studio della costituzione della materia a livello atomico e molecolare, e pone le basi per la comprensione delle proprietà delle sostanze e dei fattori che determinano la reattività chimica, la tendenza al raggiungimento degli equilibri ed i cambiamenti di fase.

B015664 - Fisica sperimentale con esercitazioni (Prof. F. Becattini, Dott. Massimo Bongi)

II anno, II semestre, 12 CFU

Programma – Richiami sulle derivate e sul calcolo vettoriale. Definizioni delle grandezze fondamentali della meccanica. Leggi di Newton. Leggi di conservazione



dell'energia e della quantità di moto. Meccanica dei sistemi e del corpo rigido. Meccanica dei continui e dei fluidi. Pressione, teorema di Bernoulli, tensione superficiale e capillarità. Cenni alla teoria dell'elasticità. Introduzione alla termodinamica: temperatura, capacità termica. Lavoro e calore. Primo e secondo principio della termodinamica. Processi di termodinamica di non-equilibrio: conduzione del calore, viscosità. Meccanica dei moti ondosi. Elementi di elettromagnetismo: carica elettrica e campo elettrico. Teorema di Gauss. Definizione di potenziale elettrico. Conduttori e dielettrici. Correnti stazionarie e campi magnetici. Equazioni di Maxwell in forma integrale e onde elettromagnetiche.

Obiettivi Formativi – Il corso intende fornire una introduzione di base alla Fisica classica con particolare attenzione agli aspetti più pertinenti alla preparazione e alle necessità del corso di laurea in Geologia.

B020911 - Fisica Terrestre con Laboratorio (Prof. M. Ripepe)

Il anno, II semestre, 12 CFU

Programma - La Forma della Terra, Il Geoide, Moti di Rotazione della Terra, Radiazione Solare e Clima, La Teoria di Milankovitch, La Tettonica a Placche, La Dorsale Oceanica, Le Zone di Subduzione, Centri di Rotazione delle Placche, Velocità di Espansione, La Geocronologia, Il Flusso di Calore, Gravimetria, Anomalie Gravimetriche, Correzione di Airy, Correzione di Bouguer, Isostasia e Reologia, Tensioni e Deformazione, La Teoria della Elasticità, Le Onde Sismiche, La struttura interna della Terra, Fisica del Magnetismo, Proprietà Magnetiche delle Rocce, Il Geomagnetismo, Le Polarità Magnetiche, Anomalie Magnetiche dei Fondi Oceanici, Il Paleomagnetismo, La Stratigrafia Magnetica. Laboratorio di Analisi dei sismogrammi, Sismometria, Analisi spettrale, Calcolo Epicentrale, Meccanismi focali. Calcolo delle Anomalie di Bouguer, Applicazioni pratiche di calcolo della deformazione del suolo.

Obiettivi Formativi - Introdurre i concetti di base della Tettonica a Placche, e dei principali campi di forze che caratterizzano la Dinamica della Terra: Sismologia, Magnetismo terrestre, Gravimetria e flusso di Calore. Le lezioni teoriche saranno seguite da una parte pratica rivolta all'uso della strumentazione e delle metodologie di calcolo.

B015666 - Geochimica con Laboratorio (Prof. O. Vaselli)

III anno, I semestre, 12 CFU

Evoluzione dell'universo, del sistema solare e del pianeta terra. Caratterizzazione geochimica dei materiali geologici. Reazioni (geo)chimiche nei vari ambienti geologici. Leggi che regolano la distribuzione degli elementi nelle sfere geochimiche. Introduzione alla Geochimica isotopica. Equilibri chimici in fase acquosa.



Elaborazione statistica dei dati geochimici.

Obiettivi Formativi - Comprensione dei processi e dei cicli geochimici degli elementi che hanno interessato il nostro pianeta durante la sua evoluzione. Utilizzo della termodinamica geochimica per la definizione delle reazioni geochimiche nei processi di interazione acqua-gas-roccia. Classificazione delle acque e dei gas e loro caratterizzazione geochimica per la definizione dell'origine dei soluti. Conoscenza delle problematiche relative all'applicazione delle tecniche geochimiche ed isotopiche. Metodologie analitiche speditive e quantitative in laboratorio su campioni di rocce ed acque.

B015667 - Geografia fisica e geomorfologia (Prof. S. Moretti, Prof. L. Piccini)

I anno, I semestre, 12 CFU

Programma - L'atmosfera. Radiazione termica e bilancio globale. Effetto serra e impatto antropico. Venti e circolazione atmosferica globale. Umidità e precipitazioni. Masse d'aria e fronti. Regimi climatici. Processi di modellamento: alterazione superficiale; modellamento gravitativo dei versanti; processi fluviali. Sistemi morfoclimatici: equatoriale, tropicale, mesotermico, crionivale, glaciale. Sfera, ellissoide, geoide. Classificazione delle carte. Il reticolato geografico ed il reticolato chilometrico. La rappresentazione altimetrica del terreno. La Carta d'Italia e la Carta Tecnica Regionale.

Il rilievo terrestre. Erodibilità e morfoselezione, morfologia strutturale e morfotettonica. La litologia come fattore della morfogenesi; cenni sul carsismo. Il reticolo idrografico e la sua evoluzione. Morfologia associata alle strutture tabulari e monoclinali, alle pieghe, alle faglie. L'inadattamento dell'idrografia rispetto alla struttura geologica ed il suo significato morfoevolutivo. Le superfici di spianamento.

Obiettivi Formativi – Si tratta di un corso introduttivo alle Scienze della Terra, avente come obiettivo quello di fornire una conoscenza di base su tre argomenti diversi ma correlati: la fisica dell'atmosfera e i climi; i processi di modellamento del rilievo terrestre; la cartografia soprattutto in vista dell'utilizzazione, da parte dello studente stesso, delle basi cartografiche.

B015668 - Geologia Applicata e Idrogeologia (Prof. N. Casagli, Prof. R. Fanti)

III anno, I semestre, 12 CFU

Programma - I rischi geologici. Principi di idrologia: bacino idrogeologico, misura e trattamento dei dati idrologici. Principi di idraulica: i deflussi superficiali, l'idrogramma di piena, le sistemazioni idrauliche e fluviali e le opere idrauliche. Elementi di geologia tecnica e di geomeccanica: proprietà geomeccaniche dei terreni e delle rocce. I materiali da costruzione. Geologia delle costruzioni: condizionamenti geologici nella realizzazione di fondazioni, infrastrutture viarie,



gallerie ed altre opere sotterranee. Le frane: classificazione, monitoraggio e interventi. Normativa nel settore geologico-ambientale e della geologia delle costruzioni

Obiettivi Formativi - fornire le competenze di base per la professione del geologo nei settori delle risorse idriche, della pianificazione, delle costruzioni e della prevenzione dei rischi.

B015669 - Geologia I con laboratorio (Prof. P. Bruni)

I anno, II semestre, 12 CFU

Programma - L'universo, il sistema solare e la Terra. La composizione e la struttura interna della Terra. Le rocce e la loro genesi. Le rocce magmatiche. Le rocce sedimentarie. Le rocce metamorfiche. Ambienti e meccanismi di sedimentazione. Fondamenti sulla deformazione plastica e fragile delle rocce. Cenni di Geologia Storica : nozioni sintetiche sugli Eoni. La comparsa della vita e la sua importanza nella petrogenesi. I principi fondamentali della stratigrafia: le unità litostratigrafiche e geocronologiche. La scala dei tempi geologici.

Obiettivi Formativi - Il corso ha carattere propedeutico e mira a fornire le conoscenze di base su rocce e ambienti di formazione, stratigrafia e tempo geologico, necessarie per affrontare le materie caratterizzanti il Corso di Laurea. Intende, altresì, fare acquisire le capacità laboratoriali elementari utili alla descrizione e al commento delle rocce e delle carte geologiche.

B015671 - Geologia II con Laboratorio (Prof. F. Sani)

Il anno, II semestre, 12 CFU

Programma - Concetti di stress, di strain, meccanica delle rocce e reologia. Deformazioni fragili e duttili. Composizione della Terra. Gravimetria, isostasi, magnetismo e paleomagnetismo. Sismica e terremoti. Struttura interna della Terra. La deriva dei continenti e la tettonica a zolle. Fisiografia e distribuzione delle strutture crostali attuali: litosfera continentale e litosfera oceanica. Geologia regionale: Appennino settentrionale. Le principali unità dell'Appennino Settentrionale. La struttura attuale della catena appenninica. Esercitazioni in sede e fuori sede.

Obiettivi Formativi - Il corso si propone di completare la preparazione geologica di base degli studenti. Verranno fornite cognizioni di base sulla deformazione delle rocce e la geologia strutturale per poi passare alle teorie evolutive della Terra ed alla geodinamica generale. Il corso si chiude con i fondamenti di geologia regionale relativa prevalentemente all'Appennino Settentrionale.

B015675 - Informatica con Applicazioni (Prof. A. Bernini)



Il anno, I semestre, 6 CFU

Mutuato con il corso “Elementi di Informatica” del CdS di Diagnostica e Materiali per la Conservazione e il Restauro.

Programma - Introduzione storica. Struttura fisica dell'elaboratore: periferiche; memorie di massa e centrali. Dati e informazioni. Rappresentazione in base. Conversione dei numeri da una base all'altra. Operazioni in base due. Trattamento dei dati. Sicurezza. Privatezza: parole chiave e ciframento. Alcuni metodi di cifratura. Compressione dei dati: cenni ad alcuni metodi. Logica delle proposizioni. Cenni ai linguaggi di programmazione. Algoritmi e strutture dati. Vettori, liste. Alcuni algoritmi di ricerca e ordinamento. Analisi della loro complessità. Strutture ad albero. Alberi Binari. Conoscenze di base su architettura e topologie di rete. Esercitazioni sulla struttura e l'impiego di GIS open source nelle applicazioni di interesse geologico, con particolare riferimento al sistema SAGA GIS.

Obiettivi Formativi - Il corso si propone di fornire i concetti alla base dell'Informatica presentando una panoramica dell'hardware di un calcolatore, il concetto di algoritmo e di strutture dati con vari esempi e la logica delle proposizioni. Gli studenti apprendono l'impiego di strumenti GIS per la formulazione e risoluzione di semplici problemi di geomorfologia e geologia, inclusa la cartografia geologica, l'analisi morfometrica di base e l'analisi elementare dei reticoli idrografici

B015676 - Matematica con esercitazioni (Prof. F. Rosso, dott. L. Fusi)

I anno, I semestre, 12 CFU

Programma: funzioni di una variabile reale, algebra lineare in spazi vettoriali, limiti di successioni, limiti notevoli, continuità, metodo di bisezione, punti fissi delle successioni per ricorrenza, la derivata e le sue regole, analisi locale ed asintotica delle funzioni, sviluppi polinomiali di Taylor, linearizzazione, integrale definito e indefinito, integrale improprio, applicazioni fra spazi vettoriali reali multidimensionali, equazioni differenziali ordinarie, modelli matematici dei fenomeni naturali o meno. Elementi di calcolo combinatorio, di probabilità e di statistica descrittiva e inferenziale.

Obbiettivi Formativi: il corso intende fornire una conoscenza della matematica di base a livello applicativo senza trascurare il rigore logico e concettuale. Perché l'obbiettivo sia raggiunto è indispensabile che lo studente abbia realmente acquisito nella scuola superiore i fondamenti del calcolo elementare (teoria degli insiemi, calcolo algebrico, trigonometria, geometria cartesiana).

B015677 - Mineralogia con Laboratorio (Prof. P. Bonazzi, Prof. S. Tommasini)

Il anno, I semestre, 12 CFU



Programma - Processi minerogenetici. Stato cristallino e stato amorfo. Isotropia e anisotropia. Soluzioni solide e sostituzioni isomorfogene. La simmetria nei cristalli. Proprietà fisiche e ottiche delle sostanze cristalline. Cenni di cristallografia: raggi ionici e i poliedri di coordinazione. Stabilità dei minerali in funzione di pressione e temperatura: trasformazioni polimorfe. Diffrazione di raggi X. Mineralogia sistematica: composizione chimica e proprietà dei principali minerali formatori delle rocce.

Obiettivi Formativi - I principali obiettivi del corso riguardano l'acquisizione delle conoscenze della mineralogia di base finalizzate allo studio dei minerali nel loro contesto petrologico e geodinamico e alle problematiche inerenti le applicazioni nel campo dei materiali di interesse industriale, gemmologico e nel campo dei beni culturali.

B015678 – Paleontologia con Laboratorio (Prof. S. Monechi, Prof. L. Rook)

Il anno, I semestre, 12 CFU

Programma - Fossili. Fossilizzazione. Ecologia e paleoecologia. La classificazione e concetto di specie. Teorie evolutive. Biostratigrafia. Cronostratigrafia. Stratigrafia isotopica. Paleobiogeografia. Storia della vita. Sistematica: Protista, Cnidaria, Mollusca, Echinodermata, Brachiopoda e Artropoda. Laboratorio stratigrafia applicata.

Obiettivi Formativi - Fornire un quadro generale sull'origine dei resti fossili di organismi del passato, sulla evoluzione ed importanza stratigrafica e paleoambientale di questi ultimi. Fornire i fondamenti della geocronologia basata su eventi biologici e geologici, e di sistematica, morfologia funzionale e fisiologia degli invertebrati marini nel loro contesto paleoecologico.

B015679 - Petrografia con Laboratorio (Prof. S. Conticelli, Prof. S. Tommasini)

Il anno, II semestre, 12 CFU

Programma - Il ciclo delle rocce. Le rocce magmatiche: il magma; giacitura e struttura dei corpi magmatici; classificazione; elementi di termodinamica; sistemi binari e ternari; genesi e differenziazione delle rocce magmatiche; elementi in tracce ed isotopi nelle rocce; ambienti geodinamici. Le rocce metamorfiche: i fattori del metamorfismo; struttura e classificazione; isograde, facies metamorfiche; reazioni e genesi; tipologie del metamorfismo e ambienti geodinamici. Le rocce sedimentarie: classificazione; diagenesi e processi genetici. Metodi di analisi petrografica dei materiali lapidei; fondamenti di ottica petrografica e proprietà ottiche dei minerali; Analisi macro e micro di rocce ignee e metamorfiche e loro classificazione; Identificazione e riconoscimento al microscopio petrografico dei principali litotipi di rocce ignee e metamorfiche.



Obiettivi Formativi - Il corso si propone di fornire gli strumenti conoscitivi e di indagine di base per il riconoscimento e lo studio delle rocce e dei materiali litoidi. Saper riconoscere e interpretare le rocce nel loro contesto geologico contraddistingue il Geologo dalle altre figure professionali che operano sul territorio.

B015680 - Rilevamento Geologico (Prof. M. Benvenuti - 02)

Il anno, II semestre, 6 CFU

Programma – Fasi e scopi del rilevamento geologico. Cartografia e uso della bussola. Tipi di contatti geologici e loro traccia/visualizzazione su una carta topografica. Cartografia delle unità stratigrafiche. Lettura di carte geologiche e loro realizzazione, attraverso l'individuazione dei limiti delle varie formazioni rocciose e degli elementi strutturali salienti.

Obiettivi Formativi - Lo scopo del corso è quello di fornire gli strumenti necessari alla realizzazione di carte geologiche con l'ausilio degli strumenti del geologo e alla lettura e interpretazione delle stesse.

Riferimenti utili

Presidente del Corso di Laurea

Prof. Sandro Conticelli Tel. 055-2757552 e-mail: cdlgeologia@unifi.it

Delegati all'Orientamento

Prof. Marco Benvenuti Tel. 055-2757493 e-mail: oredep@unifi.it

Prof. Pilario Costagliola Tel. 055-2757476 e-mail: pilario.costagliola@unifi.it

Presidente del Comitato per la Didattica

Dott. Leonardo Piccini Tel. 055-2757522 e-mail: leonardo.piccini@unifi.it

- Corso di Laurea: <http://www.geologia.unifi.it>
- Sito WEB della Scuola di Scienze Mat. Fis. Nat.: <http://www.scienze.unifi.it>